

Prima parte: versione CLP

Seconda parte: versione DPD



Scheda di sicurezza

1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1- Identificazione del prodotto: REMEDIER

Registrazione: n. 13158 del 07/03/2006

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: PC 27 prodotti fitosanitari; AC 0 fungicida, polvere bagnabile. Agrofarmaco biologico a base di Trichoderma asperellum e Trichoderma gamsii ad azione antagonistica per la prevenzione di malattie fungine del terreno

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

ISAGRO S.p.A.

Via Caldera, 21

20153 MILANO

Tel. 02 40 901 276

distributore

Gowan Italia S.r.l.

Via Morgagni, 68 - 48018 Faenza (RA)

Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Numero telefonico di emergenza: Dipartimento Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente (orari ufficio: 9.00-18.00): Tel.: 02 40 901 276

2-Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP): ---

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.2- Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP): Simboli/pittogrammi: nessuno

Frase H: nessuno

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Frase P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P420 Conservare lontano da altri materiali. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigente.

Prescrizioni supplementari: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

Avvertenza: Contiene Trichoderma asperellum (ICC012) e Trichoderma gamsii (ICC080): Può provocare una reazione allergica.

Altre avvertenze riportate in etichetta: Da non applicare con mezzi aerei Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente Operare in assenza di vento Il contenitore non può essere riutilizzato Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

2.3- Altri pericoli

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3-Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1- Sostanza: non pertinente

3.2- Miscela: miscela delle seguenti sostanze

NOME SOSTANZA	Numero di	CLASSIFICAZIONE	%
---------------	-----------	-----------------	---



	identificazione	Reg.1272/2008 CLP		
		Categoria	FraSI H	
Trichoderma asperellum (ceppo ICC 012)		Skin Sens. 1	H317	1-3
Trichoderma gamsii (ceppo ICC 08)		Skin Sens. 1	H317	1-3

Si veda il testo delle frasi H nel capitolo 16

4- Misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: allontanare l'infortunato dalla zona inquinata tenendolo a riposo, al caldo in ambiente aerato. Consultare un medico.

Contatto cutaneo: togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua e sapone neutro. Se l'irritazione persiste contattare un medico.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con acqua corrente per 15 minuti e tenendo le palpebre ben aperte. Rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico.

Ingestione: non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: nessuno in particolare

4.3- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali: Trattamento: Nessuno in particolare.

Informazioni per il medico: In caso di intossicazione consultare il medico per gli opportuni interventi di pronto soccorso. Avvertenza: consultare un centro antiveneni

5- Misure antincendio

5.1- Mezzi d'estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: acqua a getto pieno

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: non inalare i gas prodotti dalla combustione che, ad elevate temperature, possono contenere sostanze tossiche. La combustione produce fumo pesante

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: impiegare apparecchiature respiratorie adeguate: Autorespiratore. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con getto d'acqua nebulizzata. Se possibile allontanare, i contenitori non danneggiati, dall'area di immediato pericolo. L'acqua di spegnimento deve essere raccolta separatamente e non deve essere convogliata nella rete fognaria.

6- Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: indossare adeguato equipaggiamento protettivo (vedi sezione 8). In ambienti chiusi e scarsamente ventilati indossare maschera pieno facciale per sostanze chimiche con filtro specifico per vapori organici (colore marrone), verificarne l'efficienza prima dell'uso.

6.2 Precauzioni ambientali: circoscrivere la zona e bloccare le perdite. Allontanare le persone estranee. Impedire che la miscela defluisca nella rete fognaria. In caso di fuga di sversamento con penetrazione nel sistema fognario informare le autorità competenti

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: bloccare le perdite, aerare i luoghi, mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte se miscelato con sostanze liquide (vietato l'uso di segatura o stracci). Raccogliere accuratamente il prodotto, ed il materiale assorbente in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato. Lavare con abbondante acqua

6.4 Riferimenti ad altre sezioni: per dispositivi di protezione individuale sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti sezione 13.

7- Manipolazione e immagazzinamento

7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura: immagazzinare il prodotto ben sigillato in confezioni originali, in luogo fresco, asciutto. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi



e gli indumenti; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: non conservare a contatto con alimenti e prodotti zootecnici. Conservare in luogo fresco e areato. Mantetere il prodotto nella confezione originale e a temperature inferiori a 25°C. non esporre alla luce solare diretta.

7.3- Usi finali specifici: Agrofarmaco biologico a base di *Trichoderma asperellum* e *Trichoderma gamsii* ad azione antagonistica per la prevenzione di malattie fungine del terreno.

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Remedier è un agrofarmaco biologico che contiene ceppi naturali dei funghi antagonisti *Trichoderma asperellum* e *Trichoderma gamsii*

8.1- Parametri di controllo: Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL: dati non disponibili

Valori limite di esposizione PNEC: dati non disponibili

8.2- Controllo dell'esposizione: Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego del prodotto. I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici e gli impianti di aspirazione/ventilazione devono essere conformi alle norme vigenti.

Lavarsi sempre le mani dopo l'uso e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Controlli tecnici idonei: Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di iniziare il lavoro e prima di manipolare il prodotto, controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione individuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374)

a) Protezione occhi/volto: se è indossata una semi maschera, occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166 1F (campo di utilizzo = 5 o equivalente)

b) Protezione della pelle

Protezione delle mani: In caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile (NBR) o PVC con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione ≥ 240 min). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374

Protezione del corpo: usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

c) Protezione delle vie respiratorie: in casi normali non necessaria; in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera facciale (tipo EN 143) con filtri combinati contro polveri, gas e vapori organici e inorganici (classe FFAXBEKP); in caso di esposizione prolungata autorespiratore

d) Pericoli termici: nessun dato disponibile per il tipo di miscela.

Controlli dell'esposizione ambientale: Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

- Aspetto e colore: Polvere
- Odore: Debole caratteristico
- Soglia di odore: Non rilevante
- pH: 4,38 (sospensione acquosa)
- Punto di fusione/congelamento: Non rilevante
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non rilevante
- Infiammabilità solidi/gas: Non rilevante
- Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non rilevante
- Densità dei vapori: Non applicabile



- j) Punto di infiammabilità: Non rilevante
- k) Velocità di evaporazione: Non rilevante
- l) Pressione di vapore: Non rilevante
- m) Densità relativa: Non disponibile
- n) Idrosolubilità: 20 mg/ml
- o) Solubilità in olio: Non disponibile
- p) Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non rilevante
- q) Temperatura di autoaccensione: Non infiammabile
- r) Temperatura di decomposizione: Non disponibile
- s) Viscosità: Non applicabile
- t) Proprietà esplosive: Non esplosivo
- u) Proprietà comburenti: Non rilevante

9.2- Altre informazioni

Miscibilità: Non rilevante

Liposolubilità: Non disponibile

Conducibilità: Non disponibile

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze non rilevante

10- Stabilità e reattività

10.1-Reattività: Stabile in condizioni normali

10.2-Stabilità chimica: stabile alle normali condizioni di conservazione.

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: non sono note reazioni pericolose

10.4-Condizioni da evitare: Stabile in condizioni normali.

Evitare di esporre il prodotto alla luce **diretta del sole e a temperature superiori a 25 °C.**

10.5-Materiali incompatibili: nessuno in particolare

10.6-Prodotti di decomposizione pericolosi: il prodotto si decompone se riscaldato o se coinvolto in un incendio liberando fumi e vapori tossici e irritanti pesanti

11- Informazioni tossicologiche

11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici

a) **Tossicità acuta:** dati riferiti alla miscela

Tipo		Valore	Specie
Orale	LD50	> 2000 mg/kg	ratto
Cutanea	LD50	> 2000 mg/kg	ratto
Inalatoria	LC50 (4h)	5,20 mg/l aria	ratto

Potere irritante: Non irritante per pelle ed occhi

Potere sensibilizzante: Non sensibilizzante

Tossicità cronica/cancerogenicità: Non classificato cancerogeno

Mutagenicità: Non classificato mutageno

Teratogenicità: Non classificato teratogeno

Dati riferiti a *Trichoderma asperellum* ICC012:

Potere irritante: Pelle: non irritante; Occhi: non irritante

Sensibilizzazione: Pelle: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Effetti cancerogeni: Non noti effetti cancerogeni

Effetti mutageni: Non noti effetti mutageni

Effetti teratogeni: Non noti effetti teratogeni

Dati riferiti a *Trichoderma gamsii* ICC080:

Irritazione: Pelle: non irritante; Occhi: non irritante

Sensibilizzazione: Pelle: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Effetti cancerogeni: Non noti effetti cancerogeni



Effetti mutageni: Non noti effetti mutageni
Effetti teratogeni: Non noti effetti teratogeni

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento UE 2015/830 sotto indicati sono da intendersi non disponibili:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione

12- Informazioni ecologiche

12.1-Ecotossicità acuta / cronica: dati riferiti alla miscela

Specie	Tipo	Valore
Alghè	EC50 (48 ore)	>100 mg/l
	EC100 (48 ore)	>100 mg/l

12.2-Persistenza e degradabilità

Persistenza: Non persistente nel suolo sulla base di quanto è noto dalla letteratura per il Trichoderma

Degradabilità: Non disponibile

12.3-Potenziale di bioaccumulo: Non disponibile

12.4-Mobilità nel suolo: Bassa sulla base di quanto è noto dalla letteratura per il Trichoderma

12.5-Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non richiesto. Non contiene sostanze PBT e/o vPvB

12.6-Altri effetti avversi: Nessuno

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale (D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i.), i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002).

CER 02. 01. 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I codici riportati sono solo un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato

14- Informazioni sul trasporto

14.1-Numero ONU: Non applicabile

14.2-Nome di spedizione appropriato ONU: Non applicabile

14.3-Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: Non applicabile

14.4-Gruppo d'imballaggio: Non applicabile

14.5-Pericoli per l'ambiente: //

14.6-Precauzioni speciali per gli utilizzatori: //

14.7-Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC://



15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con i criteri GHS.

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: le sezioni 1; 2; 3; 7; 9; 15; 16 sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

Scheda di sicurezza basata su (fonti bibliografiche/sperimentali dei dati principali utilizzati per preparare la SDS) e normativa e fonti di riferimento:

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e fornitici dall'azienda titolare della registrazione e hanno lo scopo di "descrivere" il prodotto limitatamente ai fini della salute e sicurezza



Scheda di sicurezza

1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1- Identificazione del prodotto: REMEDIER

Registrazione: n. 13158 del 07/03/2006

1.2- Usi pertinenti identificati della miscela: PC 27 prodotti fitosanitari; AC 0 fungicida, polvere bagnabile. Agrofarmaco biologico a base di Trichoderma asperellum e Trichoderma gamsii ad azione antagonista per la prevenzione di malattie fungine del terreno

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

ISAGRO S.p.A.
Via Caldera, 21
20153 MILANO
Tel. 02 40 901 276

distributore

Gowan Italia S.p.A
Via Morgagni, 68 - 48018 Faenza (RA)
Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943
e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Tecnico competente della scheda dati di sicurezza per Gowan Italia S.p.A: dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: gloria_ghetti@libero.it

2-Identificazione dei pericoli

Classificazione della miscela Direttiva 67/548: ---

2.2.1- Elementi dell'etichetta frasi R: ---

2.2.2- frasi S: S2 conservare fuori dalla portata dei bambini. S13 conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. S20/21 non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego. S24/25 evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. S36/37 indossare indumenti protettivi e guanti adatti.

Prescrizioni supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Classificazione della miscela secondo i regolamenti ce n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP)

2.2.3- Frasi H: ---

2.2.4- Frasi P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P420 Conservare lontano da altri materiali. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3-Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1- Descrizione: miscela delle seguenti sostanze pericolose:

Trichoderma asperellum (ceppo ICC 012)				Percentuali %: 1-3	
Direttiva 67/548	Classificazione	Frasi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi	R43		Skin Sens. 1	H317
Trichoderma gamsii (ceppo ICC 08)				Percentuali %: 1-3	
Direttiva 67/548	Classificazione	Frasi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi	R43		Skin Sens. 1	H317

Si veda il testo delle frasi-R ed H nel capitolo 16

4- Misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: allontanare l'infortunato dalla zona inquinata tenendolo a riposo, al caldo in ambiente aerato. Consultare un medico.

Contatto cutaneo: togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua e sapone neutro. Se l'irritazione persiste contattare un medico.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con acqua corrente per 15 minuti e tenendo le palpebre ben aperte. Rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico.

Ingestione: non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica

Informazioni per il medico: in caso di intossicazione consultare un medico per gli opportuni interventi di primo soccorso. Avvertenza: consultare un centro anti veleni.

5- Misure antincendio

5.1- Mezzi d'estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: non inalare i gas prodotti dalla combustione che, ad elevate temperature, possono contenere sostanze tossiche. La combustione produce fumo pesante

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Autorespiratore. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con getto d'acqua nebulizzata. Se possibile allontanare, i contenitori non danneggiati, dall'area di immediato pericolo. L'acqua di spegnimento deve essere raccolta separatamente e non deve essere convogliata nella rete fognaria.

6- Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: indossare adeguato equipaggiamento protettivo. In ambienti chiusi e scarsamente ventilati indossare maschera pieno facciale per sostanze chimiche con filtro specifico per vapori organici (colore marrone), verificarne l'efficienza prima dell'uso.

6.1 Precauzioni ambientali: circoscrivere la zona e bloccare le perdite. Allontanare le persone estranee. Impedire che la miscela defluisca nella rete fognaria. In caso di fuga di sversamento con penetrazione nel sistema fognario informare le autorità competenti

6.2 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: bloccare le perdite, aerare i luoghi, mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte (vietato l'uso di segatura o stracci). Raccogliere accuratamente il prodotto, ed il materiale adsorbente in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato. Lavare con abbondante acqua

7- Manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni per la manipolazione sicura: immagazzinare il prodotto ben sigillato in confezioni originali, in luogo fresco, asciutto. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

7.1- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: non conservare a contatto con alimenti e prodotti zootecnici.

7.2- Usi finali specifici: Fungicida polvere bagnabile

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Remedier è un agrofarmaco biologico che contiene ceppi naturali dei funghi antagonisti *Trichoderma asperellum* e *Trichoderma gamsii*

8.1- Parametri di controllo: Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL: dati non disponibili

Valori limite di esposizione PNEC: dati non disponibili

Controllo dell'esposizione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe;

indossare maschera con filtro per particelle polveri, gas e vapori (tipo EN A2P2 EN 141);

usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro

Occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166.

Controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

Misure igieniche: lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Misure ambientali: i locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. I locali di deposito e di lavoro devono disporre di impianti elettrici a norma e conformi alla prevenzione incendio e scoppio

Per l'utilizzo in campo: Tempi di rientro non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solo a vegetazione asciutta.

9- Proprietà fisiche e chimiche

Odore: Debole caratteristico

Soglia di odore: Non rilevante

pH: 4,38 (sospensione acquosa)

Punto di fusione/congelamento: Non rilevante

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non rilevante

Infiammabilità solidi/gas: Non rilevante

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non rilevante

Densità dei vapori: Non rilevante

Punto di infiammabilità: Non rilevante

Velocità di evaporazione: Non rilevante

Pressione di vapore: Non rilevante

Densità relativa: Non rilevante

Idrosolubilità: 20 mg/ml

Solubilità in olio: Non disponibile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non rilevante

Temperatura di autoaccensione: Non infiammabile

Temperatura di decomposizione: Non rilevante

Viscosità: Non rilevante

Proprietà esplosive: Non esplosivo

Proprietà comburenti: Non rilevante

Altre informazioni

Miscibilità: Non rilevante

Liposolubilità: Non disponibile

Conducibilità: Non disponibile

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze Nessuna

10- Stabilità e reattività

10.1-Reattività: Stabile in condizioni normali

10.2-Stabilità chimica: stabile alle normali condizioni di conservazione.

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: non sono note reazioni pericolose

10.4-Materiali incompatibili: nessuno in particolare

5.1- Prodotti di decomposizione pericolosi: il prodotto si decompone se riscaldato o se coinvolto in un incendio liberando fumi e vapori tossici e irritanti pesanti

11- Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta: dati riferiti alla miscela

Tipo		Valore	Specie
Orale	LD50	> 2000 mg/kg	ratto
Cutanea	LD50	> 2000 mg/kg	ratto
Inalatoria	LC50 (4h)	5,20 mg/l aria	ratto

Potere irritante: Non irritante per pelle ed occhi

Potere sensibilizzante: Non sensibilizzante
Tossicità cronica/cancerogenicità: Non classificato cancerogeno
Mutagenicità: Non classificato mutageno
Teratogenicità: Non classificato teratogeno

Dati riferiti a *Trichoderma asperellum* ICC012:

Potere irritante: Pelle: non irritante; Occhi: non irritante
Sensibilizzazione: Pelle: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (classificato R43)
Effetti cancerogeni: Non noti effetti cancerogeni
Effetti mutageni: Non noti effetti mutageni
Effetti teratogeni: Non noti effetti teratogeni

Dati riferiti a *Trichoderma gamsii* ICC080:

Irritazione: Pelle: non irritante; Occhi: non irritante
Sensibilizzazione: Pelle: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (classificato R43)
Effetti cancerogeni: Non noti effetti cancerogeni
Effetti mutageni: Non noti effetti mutageni
Effetti teratogeni: Non noti effetti teratogeni

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi non disponibili:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione

12- Informazioni ecologiche

12.1-Ecotossicità acuta / cronica: dati riferiti alla miscela

Specie	Tipo	Valore
Alghie	EC50 (48 ore)	>100 mg/l
	EC100 (48 ore)	>100 mg/l

Persistenza e degradabilità

Persistenza: Non persistente nel suolo sulla base di quanto è noto dalla letteratura per il *Trichoderma*

Degradabilità: Non disponibile

Potenziale di bioaccumulo: Non disponibile

Mobilità nel suolo: Bassa sulla base di quanto è noto dalla letteratura per il *Trichoderma*

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non richiesto. Non contiene sostanze PBT e/o vPvB

Altri effetti avversi: Nessuno

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale, i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati

14- Informazioni sul trasporto

Numero ONU: Non applicabile

Nome di spedizione appropriato ONU: Non applicabile

Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: Non applicabile

Gruppo d'imballaggio: Non applicabile

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.

15.2- Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili

16- Altre informazioni

Elenco delle frasi R:

R43 Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: tutte le sezioni sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

Scheda di sicurezza basata su (fonti bibliografiche/sperimentali dei dati principali utilizzati per preparare la SDS) e normativa e fonti di riferimento:

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e forniti dall'azienda titolare della registrazione e hanno lo scopo di "descrivere" il prodotto limitatamente ai fini della salute e sicurezza